

## ■ FARMACI

### Nuovo approccio contro il mal di testa cronico

**D**iversi studi clinici hanno dimostrato che la ketamina per via endovenosa è efficace per il mal di testa cronico. Ma in genere richiede il contributo di uno specialista del dolore per regolare la dose e monitorare gli effetti collaterali, limitando così il suo uso nelle cliniche ambulatoriali, affermano i ricercatori.

E mentre ci sono alcune prove che la ketamina per via endovenosa può essere utilizzata per alcuni disturbi, come l'emicrania e la cefalea a grappolo, non è chiaro se possa essere tranquillamente utilizzata anche per l'emicrania cronica resistente al trattamento.

Per far luce su ciò, uno studio ha esaminato retrospettivamente i risultati e le esperienze delle persone a cui è stato somministrato spray nasale di ketamina per l'emicrania cronica refrattaria tra gennaio e febbraio 2020 in un centro per le cefalee.

Durante questo periodo, a 242 persone è stato prescritto uno spray nasale alla ketamina, 169 delle quali (80% donne; età media 44 anni) hanno accettato di essere intervistate.

La maggior parte dei soggetti ha dichiarato di soffrire quotidianamente di mal di testa (67.5%) e in quasi l'85% dei casi erano stati utilizzati più di 3 tipi di farmaci preventivi.

Le motivazioni a sostegno dell'uso della ketamina spray nasale includevano risposte parziali agli antidolorifici (59.2%) e ai farmaci preventivi (31%), precedente beneficio dalla ketamina per via endovenosa (22.5%) e fallimento della terapia endovenosa con lidocaina (13%).

Al 25% e al 28% dei pazienti è stato offerto lo spray nasale di ketamina rispettivamente prima e dopo l'infusione endovenosa di ketamina; il 47% non aveva mai ricevuto ketamina per via endovenosa.

Complessivamente, hanno affermato di aver usato lo spray nasale 6 volte, per una media di 10 giorni al mese. Quasi la metà (49%) ha affermato che lo spray è stato "molto efficace", mentre il 39.5% lo ha trovato "abbastanza efficace". Oltre un terzo (35.5%) ha affermato che la qualità della propria vita era "molto migliorata".

Rispetto ad altri farmaci antidolorifici, il 43% dei soggetti pensava che lo spray nasale fosse "molto meglio" e il 29.5% riteneva che fosse "un po' meglio".

Quasi tre quarti hanno affermato di aver usato meno farmaci antidolorifici durante l'uso di ketamina spray nasale. Al momento dell'intervista, quasi due terzi (65%) utilizzavano ancora lo spray.

Quasi 3 soggetti su 4 (74%) hanno riportato almeno un effetto collate-

rale, di cui l'affaticamento e la visione doppia/offuscata erano i più comuni, seguiti da effetti cognitivi, come confusione/dissociazione, sogni vividi, allucinazioni. Ma questi erano per lo più temporanei.

Lo studio era basato su un singolo centro per le cefalee e comprendeva principalmente giovani donne bianche, quindi i risultati potrebbero non essere più ampiamente applicabili, hanno specificato i ricercatori. Aggiungendo che la maggior parte dei partecipanti ha utilizzato lo spray insieme ad altri farmaci, rendendo difficile valutare il beneficio terapeutico dello spray da solo.

Resta inoltre da determinare anche la dose più efficace e sicura in assenza di linee guida cliniche anche in considerazione che, al momento della stesura del lavoro, lo spray nasale alla ketamina non era stato formalmente approvato per il mal di testa o il dolore.

La dipendenza è un potenziale svantaggio, aggiungono i ricercatori, sottolineando che il loro studio ha mostrato che 23 persone hanno usato lo spray quotidianamente e 37 lo hanno usato più di 15 giorni al mese.

I medici dovrebbero quindi prendere in considerazione l'uso di un farmaco potenzialmente avvincente come la ketamina solo per i pazienti significativamente disabili con emicrania.

• Yuan H, et al. *Real-world study of intranasal ketamine for use in patients with refractory chronic migraine: a retrospective analysis.* *Reg Anesth Pain Med* 2023. doi:10.1136/rapm-2022-104223